



Comunicato stampa

Data

2 agosto 2017

Torna a crescere la fiducia dei consumatori nell'economia e nel mercato del lavoro

Nel mese di luglio il clima di fiducia dei consumatori in Svizzera è di nuovo in recupero: con i suoi -3 punti supera chiaramente la media pluriennale (-9 punti), confermando la ripresa dai valori molto bassi registrati dopo lo shock del franco. Rispetto al sondaggio di aprile le aspettative sull'andamento economico e sul mercato del lavoro sono nettamente migliorate. Non si può invece dire lo stesso per le previsioni riguardanti la propria situazione finanziaria e le possibilità di risparmio. Tuttavia ciò potrebbe cambiare, se la situazione del mercato del lavoro si riprenderà come atteso dai consumatori.

A luglio 2017 l'indice del clima di fiducia dei consumatori¹ ha raggiunto i -3 punti allineandosi dunque, dopo il lieve peggioramento dello scorso aprile (-8 punti), con il risultato di gennaio (-3 punti). Un livello ancora più alto era stato registrato l'ultima volta tre anni fa.

Il miglioramento rispetto ad aprile deriva da due delle quattro domande che confluiscono nel calcolo dell'indice². Da un lato, c'è molto più ottimismo sull'evoluzione economica nei prossimi dodici mesi: il sottoindice è infatti salito dai +5 punti di aprile ai +16, superando di gran lunga la media pluriennale (-10 punti). Dall'altro, l'andamento futuro della disoccupazione viene visto in maniera più positiva: il sottoindice è sceso da +48 a +41 punti. Per la prima volta negli ultimi tre anni le prospettive relative al mercato del lavoro sono decisamente più rosee rispetto alla media pluriennale (+50 punti).

Non mostrano invece segni di maggiore ottimismo le risposte alle altre due domande sulla cui base si calcola l'indice di fiducia dei consumatori. Le aspettative di questi ultimi riguardo alla propria situazione finanziaria futura e alla probabilità di fare risparmi nei prossimi dodici mesi sono piuttosto contenute. Il sottoindice relativo alla situazione finanziaria personale (-4 punti) resta di fatto invariato rispetto ad aprile (-3 punti), sensibilmente al di sotto della media pluriennale (+2 punti). Il sottoindice sulle possibilità di risparmio (+17 punti) è leggermente

¹ Il sondaggio viene svolto nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre tramite interviste telefoniche a consumatori scelti a caso. Da gennaio 2017 se ne occupa l'istituto di ricerche di mercato LINK. A luglio 2017 hanno partecipato al sondaggio 1178 persone di età superiore ai 16 anni in grado di esprimersi in tedesco, francese o italiano.

² Il calcolo dell'indice relativo al clima di fiducia dei consumatori si basa su quattro sottoindici: stima delle prospettive economiche, dei futuri sviluppi della disoccupazione, della futura situazione finanziaria dei nuclei familiari e delle loro possibilità di risparmio nei prossimi 12 mesi.

inferiore alla media (+21 punti), come già in aprile (+15 punti). In linea con questi giudizi la propensione al consumo resta moderata: riguardo alla domanda se attualmente è un momento opportuno per effettuare acquisti importanti, le risposte dei consumatori si attestano sulla media di lungo termine.

Il recente aumento della fiducia a un livello superiore alla media conferma che il clima sfavorevole, perdurato per sei trimestri dopo lo shock del franco del 2015, è stato superato. I consumatori confidano che l'economia svizzera proseguirà la sua ripresa. Inoltre attualmente sono più ottimisti anche nei loro giudizi sul miglioramento della situazione del mercato del lavoro.

Come nei due sondaggi precedenti, gli interpellati si mostrano prudenti riguardo alla possibilità di beneficiare direttamente della ripresa economica. Le aspettative dei consumatori per il mercato del lavoro sono però in netto recupero, al livello più alto degli ultimi tre anni, probabilmente anche a seguito della recente diminuzione del numero di disoccupati. Se la situazione del mercato del lavoro continuerà effettivamente a migliorare nei prossimi mesi come i consumatori si aspettano, anche i nuclei familiari potrebbero trarre sempre più beneficio dalla ripresa congiunturale.

Per maggiori informazioni:

Ronald Indergand, SECO, capo del settore Congiuntura, Direzione politica economica,
tel.: +41 58 460 55 58

Felicitas Kemeny, SECO, capo supplente del settore Congiuntura, Direzione politica
economica, tel.: +41 58 462 93 25